

Da: imperia@flcgil.it

Oggetto: Nuove Indicazioni Nazionali 2025: la consultazione farsa delle scuole

Data: 25/03/2025 09:13:24

Salve a tutt@, da ieri è disponibile un vergognoso sistema di consultazione delle scuole per l'Infanzia e del 1° ciclo, in merito alle nuove Indicazioni Nazionali, già di per sé figlie del governo più buio degli ultimi decenni. E come se non bastassero già di per se' queste Indicazioni, ora al Mim vorrebbero vederle approvate dalle scuole tramite un questionario a dir poco vergognoso: non vi si ravvisa l'opportunità di poter esprimere il proprio dissenso all'interno dello stesso, infarcito di domande a risposte multiple tutte benevolenti e senza alcuna possibilità di esprimere la minima critica verso la nuova pedagogia e metodologia di stato. Inaccettabile, invitiamo tutti a non rispondere, segnalando nello spazio libero per suggerimenti la dimensione acritica ed auto elogiativa che nessuno ha richiesto a Valditara.

Nuove Indicazioni Nazionali 2025: la consultazione farsa delle scuole

Nessuna consultazione delle scuole. Un questionario a crocette senza possibilità di esercitare alcun giudizio critico. La FLC in audizione il 27 marzo

24/03/2025

Mentre ancora sono in atto le audizioni sul nuovo testo delle Indicazioni nazionali, predisposto dalla Commissione Perla e pubblicato sul sito del Ministero l'11 marzo 2025, mediante incontri con le associazioni professionali, associazioni dei genitori, con le rappresentanze degli studenti e con le organizzazioni sindacali della scuola, il Ministero dell'Istruzione e del merito dà il via alle consultazioni delle scuole statali e paritarie per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo.

La FLC CGIL sarà in audizione presso la Commissione di studio giovedì 27 marzo e non mancherà **desplicitare tutte le criticità** contenute nel testo di cui darà immediatamente conto.

La natura del testo, il carattere fortemente assertivo delle sue espressioni anticipano **un'operazione difficilmente emendabile**.

Anche per questa ragione la FLC CGIL sarà presente il 2 aprile ad un'iniziativa nazionale con diverse associazioni professionali per attivare una vera azione di conoscenza, interpretazione e discussione partecipata rispetto ad un testo che archivia le precedenti Indicazioni Nazionali e sostituisce il curriculum formale con la "pedagogia e metodologia di stato".

La stessa impostazione emerge chiaramente anche nelle modalità e nei tempi previsti dalla nota Prot n. 11544 per la consultazione delle scuole fornendo un questionario a risposta multipla, con uno spazio di max 250 caratteri per osservazioni e proposte.

La FLC CGIL denuncia tale processo di consultazione da cui **non emerge alcuna dimensione valutativa** finalizzata ad analizzare punti di forza e criticità ma che si pone come un mero adempimento formale dovuto prima dell'adozione definitiva del testo.

Per tali ragioni, si esplicita un'unica possibilità per chi deciderà di rispondere: quella della non risposta rispetto agli item proposti e della denuncia e del dissenso da esplicitare nella parte dedicata ai suggerimenti e alle osservazioni rispetto al modus operandi del ministero che non ha avviato un vero confronto con chi la scuola la agisce tutti i giorni.

La FLC CGIL intende contrastare in ogni modo un attacco di inedite dimensioni alla scuola, alla funzione che la Costituzione le assegna e al fondamentale lavoro educativo e didattico portato avanti quotidianamente da migliaia di docenti.